



Regione Umbria - Assemblea legislativa

SANITÀ: “MONITORARE LA DIFFUSIONE DI PATOLOGIE ONCOLOGICHE IN UMBRIA E IN ALTO TEVERE” - LETTERA DEL DIFENSORE CIVICO, PECORARI, ALLA GIUNTA REGIONALE E AL GOVERNO NAZIONALE

11 Marzo 2020

In sintesi

Il difensore civico regionale, Marcello Pecorari, annuncia di aver inviato una lettera alle autorità politiche e sanitarie nazionali e regionali relativamente alle “segnalazioni circa il crescente numero di tumori cerebrali in Alta Valle del Tevere”, in particolare nella zona di Promano.

(Acs) Perugia, 11 marzo 2020 - Il difensore civico regionale, Marcello Pecorari, annuncia di aver inviato una lettera alle autorità politiche e sanitarie nazionali e regionali relativamente alle “segnalazioni circa il crescente numero di tumori cerebrali in Alta Valle del Tevere”.

Pecorari spiega di aver ricevuto “una delicata e drammatica segnalazione da alcuni cittadini residenti in Alta Valle del Tevere, in particolare a Promano, Frazione del Comune di Città di Castello in Provincia di Perugia: in cinque anni, dal 2014 al 2018, si sarebbero registrati ben cinque casi di tumore cerebrale. Tutti e cinque sono stati ricoverati, operati chirurgicamente e sottoposti a radio e chemioterapie ma, a distanza di due anni, solo l'ultimo, purtroppo, ha temporaneamente bloccato e allontanato le problematiche tumorali. Gli stessi cittadini segnalano che molte altre persone risultano affette da tumore cerebrale in Alta Valle del Tevere e che la percentuale di malati oncologici in genere risulta essere altissima e in numero crescente. La fascia di età interessata, inoltre, risulta essere sempre più giovane: le segnalazioni in questo senso rivolte al sottoscritto sono moltissime”.

Il difensore civico evidenzia inoltre “la drammatica decisione della direzione di Aboca, azienda famosa nel mondo per la produzione di farmaceutici naturali e per le sue coltivazioni biologiche, di portare altrove le coltivazioni ‘visto che attorno alle sue coltivazioni si usano troppi pesticidi e ogm’, con le pesanti conseguenze non solo in termini di produzione ma anche occupazionali”.

Marcello Pecorari domanda dunque al ministro della Sanità, al direttore dell'Istituto superiore di sanità, alla presidente della Giunta, all'assessore regionale alla sanità, al Commissario della Usl Umbria 1, ai direttori dell'Arpa e dell'Aur, “di porre in essere tutte le azioni e i controlli possibili per verificare lo stato di salute ambientale al fine di conoscere il numero e le casistiche dei malati oncologici in questa area degli ultimi anni, a partire dal 2014 ad oggi. Fondamentale sarebbe provvedere ad un monitoraggio ambientale dell'area suddetta al fine di verificare e analizzare la situazione delle falde acquifere e dei corsi d'acqua, lo smaltimento dei reflui industriali, chimici e agricoli, i sistemi di smaltimento.

Il difensore civico propone infine “di coinvolgere l'Agenzia regionale di ricerche Aur e di investirla del delicato ma fondamentale compito di svolgere una ricerca puntuale e rapida sui dati che riguardano i malati oncologici non solo in Alta Valle del Tevere, ma in tutta la Regione. L'obiettivo è avere una visione reale e concreta, per quanto drammatica essa possa essere, al fine di ricercarne le cause possibili, individuare le aree dove maggiormente è necessario analizzare lo stato di salute ambientale, base fondamentale per le politiche ambientali, industriali e sanitarie e pone in essere tutto quanto necessario per tutelare la salute dei nostri concittadini”. RED/mp

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-monitorare-la-diffusione-di-patologie-oncologiche-umbria-e>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-monitorare-la-diffusione-di-patologie-oncologiche-umbria-e>